

<input type="checkbox"/>	EMENDAMENTO	<input type="checkbox"/>	ORALE	<input type="checkbox"/>	URGENTE
<input checked="" type="checkbox"/>	MOZIONE	<input type="checkbox"/>	SCRITTO/A	<input type="checkbox"/>	ORDINARIO/A
<input type="checkbox"/>	INTERROGAZIONE				
<input type="checkbox"/>	ORDINE DEL GIORNO				
<input type="checkbox"/>	RISOLUZIONE				

Alla cortese attenzione della
Presidente del Consiglio
Comune di Piacenza

N° M006

OGGETTO | QUESTION TIME

(art.73 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari)

OGGETTI: PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI

DATO ATTO

- che, sulla base di analoghe esperienze di altri comuni, il “**Question Time comunale**” consiste in una sola domanda, formulata da cittadini residenti in modo chiaro e conciso, rivolta al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale e/o del Consiglio Comunale, su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o particolare attualità politica locale, attinenti comunque a problemi del territorio comunale e/o aventi influenza sullo stesso, con l'esclusione di argomenti di interesse personale e/o riguardanti persone;
- che con anticipo di almeno 10 giorni rispetto al calendario predisposto appositamente per lo svolgimento del “Question Time Comunale”, i cittadini possono presentare, per iscritto, all'Ufficio Protocollo del Comune, la relativa richiesta;
- che la richiesta di intervento deve essere correlata, oltre che dal testo della domanda che si intende porre, dalle generalità del cittadino (nome, cognome, data e luogo di nascita, numero di telefono e indirizzo email) e deve indicare il nominativo cui è rivolta l'istanza stessa (sindaco, assessore, consigliere);
- che nei giorni fissati dal calendario, il cittadino richiedente è tenuto a presentarsi personalmente nell'aula consiliare al fine di esporre, nel tempo massimo fissato di cinque minuti, l'oggetto della domanda;
- che la presentazione delle domande è effettuata, in seduta aperta al pubblico, e nell'ordine cronologico di iscrizione corrispondente a quello di acquisizione delle domande medesime al protocollo generale;
- Il Sindaco, l'assessore competente per materia o il consigliere citato, rispondono alla domanda nel tempo massimo di 5 (cinque) minuti e il cittadino interpellante avrà a disposizione ulteriori 3 (tre) minuti per dichiararsi soddisfatto o non soddisfatto della risposta ricevuta;

- che non si darà luogo al “Question Time Comunale” qualora la data coincida con le sedute consiliari per esigenze organizzative.
- che le domande poste e le relative risposte saranno inserite nel data base del “Question Time Comunale” e pubblicate sul sito istituzionale del Comune.
- che la partecipazione al “Question Time Comunale” con la presentazione della domanda all’ufficio protocollo del comune, equivale ad accettazione espressa di tutte le disposizioni contenute nel presente articolo;

RICORDATO

- che la partecipazione è stato l’autentico tallone d’Achille della passata amministrazione;
- che le coalizioni di centro-sinistra in campagna elettorale hanno puntato molto sul coinvolgimento dei cittadini e sull’importanza di trovare forme utili a riavvicinarli all’interesse diretto per il bene pubblico;

CONSIDERATO

- che l’agire coerente, dando seguito con i fatti alle parole spese, è un indicatore primario della serietà di un/a politico/a e, nel nostro caso, di un’intera amministrazione comunale;
- che coerenza e fiducia sono saldamente correlate, con la seconda subordinata logicamente alla prima;

Tutto ciò premesso e considerato, su iniziativa dei consiglieri firmatari, il **CONSIGLIO COMUNALE**

IMPEGNA SINDACA E GIUNTA:

1. a introdurre l’istituto del Question Time comunale;
2. a formalizzarne l’adozione attraverso la stesura del Regolamento dell’istituto di partecipazione “Question Time comunale”;
3. a darne ampia diffusione, comunicando altresì i tempi di attivazione, affinché i cittadini inizino a familiarizzare con uno strumento così innovativo per la nostra città.

Grazie per l’attenzione che sarà riservata.

I consiglieri firmatari

Stefano Cugini

Luigi Rabuffi